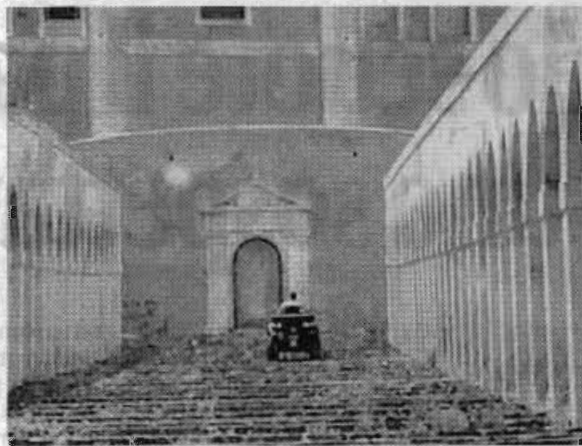


PATERNO'

Senza revisione e assicurazione il quad che è salito lungo la scalinata

L'ha pagata cara la bravata di inerpicarsi con il quad sulla scalinata settecentesca. Il belpassese immortalato nel fine settimana a bordo della moto fuoristrada è stato identificato e multato. Ieri mattina, come gli era stato chiesto dai vigili urbani che l'hanno rintracciato a conclusione delle indagini, si è presentato nella sede del comando della Polizia municipale. Qui, alla presenza del comandante Antonino La Spina, dopo l'esame dei documenti in suo possesso, gli sono state contestate sanzioni amministrative e pecuniarie, per violazioni al codice della strada.

In dettaglio sono 4 le contestazioni riscontrate ed è stato emesso un verbale che supera i mille euro. La prima contestazione è legata al non rispetto dell'articolo 193 del codice strada, relativa alla guida senza la necessaria copertura assicurativa. Questa la sanzione più pesante, costata all'uomo il sequestro amministrativo del mezzo,



Il quad che ha percorso la scalinata settecentesca di Paternò

oltre alla sottrazione di 5 punti dalla patente di guida, e una multa di 868 euro. Secondo verbale, per guida senza casco, previsto dall'articolo 171 del codice strada, è stato multato con una sanzione di 83 euro, oltre al fermo amministrativo per 60 giorni del mezzo e

la sottrazione di ulteriori 5 punti dalla patente di guida.

Terza contestazione, legata all'art. 80 comma 14 del codice della strada, si riferisce alla guida di un mezzo sprovvisto di revisione, in questo caso la sanzione è di 173 euro più il ritiro della carta di circolazione del mezzo.

Infine, ultima contestazione relativa all'articolo 7 comma 14 del codice della strada, guarda al gesto che ha scatenato le polemiche, la guida invadendo un'area pedonale, con la sanzione ammontante a 83 euro. Poca cosa dal punto di vista economico, quest'ultima contestazione, ma per lui poteva essere ben più grave se il passaggio con il quad avesse determinato, cosa non riscontrata, danni alla scalinata. Da evidenziare che il mezzo potrà essere dissequestrato solo dopo che l'uomo avrà pagato la sanzione di poco superiore agli 850 euro, oltre a assicurare il mezzo. Entrambi, dunque, sia la sanzione che la copertura

assicurativa devono essere presentati entro 90 giorni al comando dei vigili urbani, altrimenti scatterà la procedura di confisca del mezzo. E l'uomo, al termine delle contestazioni determinate dal suo gesto, ha ammesso di aver sbagliato. Quanto accaduto valga da monito per coloro che pensano di

Elevata multa di oltre 850 euro e disposto il sequestro del mezzo

poter agire senza il rispetto di alcuna regola e di farla sempre franca. Questa è la dimostrazione che così non è e che chi sbaglia paga. Ai cittadini, evidenziano dalla Polizia municipale, si chiede maggiore collaborazione per permettere interventi più tempestivi.

MARY SOTTILE